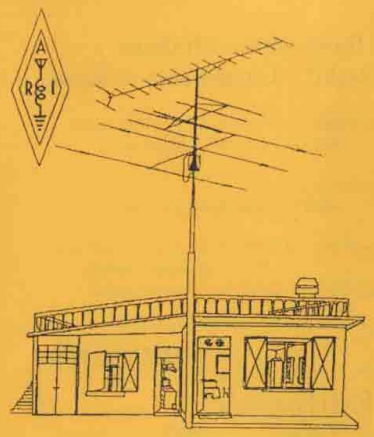
N° 10

Febbraio 1995



Q R M
e
Dintorni

(Istruzioni per l'uso)

In questo numero:

Esercitazione Protezione Civile: "Celtica `94"

Home-Made: Cuffia-Microfono per TS450

100 anni di Radio: Quel "Colpo di fucile ..."

Viaggi: The Red Rose Summer Rally

Spedizioni: Piallazza Island 94

RANDOM DI INFORMAZIONE DELLA SEZIONE ARI "A.RIGHI", CASALECCHIO DI RENO - BO

Associazione Radioamatori Italiani
Sezione "Augusto Righi"
Casella Postale n° 48 - 40033 Casalecchio di Reno BO

Affrancare

STAMPE

Ciclostilato in Proprio - Distribuzione Gratuita

IK4IDP
Andrea TOMMASI
via Fermi, 70
40055 CASTENASO

Associazione Radioamatori Italiani
Sezione "Augusto Righi" - Casalecchio di Reno

Sede e stabilimento: *Via Canale n°20. Presso il Parco Romainville*
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Recapito postale: *Casella postale n°48*
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Telefono: *Voce: 051 / 6130888 martedi'/venerdi' sera*
domenica mattina
BBS-FAX: 051 / 590376 24 ore al giorno

REDAZIONE

Direttore Responsabile:
IK4PNL Roberto Cane'
Direttore Pro Tempore:
IK4BWC, Tosi Franco
Segretario di Redazione:
IK4BWC, Tosi Franco
Grafica:
IK4IDP Andrea Tommasi
IW4BFF Gian Luca Demaria
ImpaginazioneElettronica:
IW4BFF Gian Luca Demaria

Hanno collaborato a questo numero:
IK4BWC Tosi Franco
IW4CXA Pasquali Andrea
IK8XOL Pizzo Ercole
IK4HLP Merighi Luciano
IK4NPC Vignudelli Daniela
IK4WMG Testi Andrea

Chiunqe puo' riprodurre parti del notiziario menzionando la fonte. Delle opinioni esposte sono responsabili unicamente gli autori. Tutti i soci ricevono gratuitamente la presente pubblicazione. Qualora il lettore abbia variato il proprio recapito e' pregato di restituire l'etichetta di spedizione con l'indirizzo, annotando la variazione, per dar modo alla segreteria di aggiornare l'indirizzario.

Sommario:

Editoriale 3
di IK4BWC, Franco

Celtica 94 5
di IW4CXA, Andrea

Cuffia Microfono ...9
di IK8XOL, Ercole

Il colpo di fucile 11
di IK4HLP, Luciano

Pagina Tredici 13
di A.A. V.V.

News 14
di A.A. V.V.

Red Rose Rally 15
di IK4NPC, Daniela

Piallazza Is. 94 21
di IK4WMG, Andrea

Avvisi dal C.D 26
di A.A. V.V.

By IW4BFF '95 - Q03

Editoriale

Già l'editoriale....

Arrivati a questo punto (quando cioè c'è già tutto il materiale pronto da impaginare), immancabilmente si scopre che manca qualcosa per completare il notiziario: l'editoriale.

E come sempre occorre qualcuno che lo scriva.

Questa volta mi ci proverò io; l'ultima volta era stata l'abile penna di Luciano IK4HLP a farlo e a cercare di spronare i soci della Sezione, ma in quanti una volta letto, hanno poi cercato di mettere in pratica qualche suggerimento?

Durante l'assemblea di fine anno, tenutasi il 2 dicembre scorso, i buoni propositi e i suggerimenti (pochi in verità), non sono mancati anche se le critiche verso l'operato del Consiglio Direttivo sono forse state maggiori.

Ma d'altra parte ormai è una cosa scontata: accontentare tutti è impossibile e chi mugugna c'è sempre...

Il bello è che le critiche, anche se giuste, non trovano poi il supporto ''logistico'' per essere portate avanti e poter migliorare la vita di Sezione.

Ormai è diventata consuetudine dire: beh! se non lo fanno gli altri, perché devo esser io a farlo?

E così si finisce poi che sono sempre i soliti a tirare avanti e per premio.....

L'argomento scottante è stato questa volta, l'apparato RTX che è ''vecchio'' e un commutatore non ''commutava'' come si deve....

Avete perfettamente ragione, l'apparato HF è vecchio ed è stato trascurato ultimamente, in favore del BBS telefonico, anche se, immancabilmente, tutte le domeniche mattina e tutti i martedì sera trasmette regolarmente il bollettino in RTTY da anni...

Ora il buon IK4IDP, Andrea, avuto un momento libero (a proposito adesso ci penserà Ilaria..) lo ha già messo a posto ed è perfettamente funzionante (almeno fino a che il commutatore, introvabile, regge).

Rimane il fatto che è un apparato vecchio (chissà perché i ''vecchi'' finiscono sempre per diventare obsoleti e nessuno li vuole...), ma in considerazione del costo di un RTX nuovo, a meno che non ci sia una qualche donazione....

A proposito nessuno di voi ha, per puro caso, l'intenzione di ''offrire'' un apparato anche ''non nuovo'' (vecchio suona male..) alla Sezione??

Il Consiglio Direttivo sarà molto lieto di vagliare tutte le offerte....

Avanti il primo!!

Ma ricordatevi che ci sarà sempre qualcuno che poi non gli va bene il colore, le manopole o....altro.

Ora, grazie anche ai suggerimenti e soprattutto alla disponibilità di qualche altro socio, ci sono delle maggiori possibilità di mettere a frutto delle nuove iniziative, staremo a vedere....

Penso che a tutti piaccia avere la propria sezione attiva, dinamica e perché no, ''brillante''...

Già brillante... e tanto per rimanere in tema e per parlare delle cose più umili (si dovrà pure parlare anche di quelle), la nostra sede è il ritrovo dove si vive quelle tre o quattro ore ogni martedì e venerdì sera, per non parlare della domenica mattina, oltre ad essere anche il luogo dove gli iscritti frequentano ogni anno il corso di radiotecnica e telegrafia.

Bene mi sembra ovvio chiedere quanti di noi fanno qualcosa per rendere il più possibile accogliente ed ospitale la sede.

Chi prima di lasciare la sede ha cura di vuotare i portacenere, sistemare i tavoli e le sedie, mettere un po' d'ordine nelle cose che sono sui tavoli, aprire le finestre per ventilare le stanze piene di fumo, ecc..., ecc....

Vorrei ricordare a coloro che a volte si lamentano che se non ci fossero i soliti noti e se non ci fosse il ''Gruppo Anziani'' a pulire, molto presto la Sezione assomiglierebbe ad

una stalla!

Ora che nessuno mi venga poi a dire che non gli è stato detto...

Il notiziario serve anche per questo. E tanto per rimanere sempre sul tema di pulizia, mi sembra giunto anche il momento di dare una ''rinfrescata'' alla nostra sala radio e poi ci sono le finestre e la ringhiera da verniciare (ricordate che l'anno scorso l'imbiancata generale è stata fatta da Tonino IK4JPM e Giovanni IK4JGB).

Giovanni IK4JGB ha anche ''rivestito'' con la carta catramata tutto il terrazzone, perché c'erano delle infiltrazioni e quest'anno ci sarebbero da terminare gli altri lavori senza contare che, come leggerete più all'interno, anche le antenne hanno bisogno di una sistematina (IK4UPS Roberto e qualcun altro ha già dato la propria disponibilità).

Mi sembra che sia giunto il momento di farsi avanti.

Tutti noi hanno un lavoro, la famiglia e tanti altri impegni, ma basterebbe che ognuno desse la propria disponibilità anche per poco (il poco di molti fa ...molto..HI!).

A chi eventualmente si chiede, perché dobbiamo fare tutti questi lavori, vorrei ricordare che, almeno per il momento, non paghiamo niente per lo spazio che occupiamo e tenerlo in ordine, ritengo sia oltre che un dovere, il minimo che possiamo fare; o no...?

Se poi vogliamo continuare nella lista abbiamo sempre il laboratorio da sistemare, la biblioteca e tante altre cose che non dico per non tediarvi.

Il Consiglio Direttivo è sempre disponibile ad essere aiutato nel proprio compito da soci volontari che possano occuparsi di RADIOASSISTENZE , PACKET, VHF, UHF, MICROONDE, RIPETITORI, DX, CONVEGNI , TAVOLE ROTONDE, per non dimenticare poi i RAPPORTI CON LE AUTORITA', ecc. ecc.

Abbiamo già i ''Manager'' per il DIPLOMA, le QSL, i CONTEST, la BANCA DATI (cioè i Sysop) e soprattutto abbiamo chi si è impegnato a portare avanti anche quest'anno il CORSO di radiotecnica e telegrafia e chi, ancora una volta ha preso l'onere di fare il notiziario.

I nomi li conoscete già: IK4NPC Daniela, IK4WMG Andrea, IK4PKZ Claudio, IK4PLA Corrado, IK4IDP Andrea, IW4BFF Gian Luca, IK4IDP Andrea, IK4PNL Roberto (non dimentichiamo Renzo che mi aiuta nel bollettino, IK4GND Primo, IK4HLP Luciano, Giancarlo che sono sempre disponibili).

A proposito del corso a quanti è venuto in mente che forse c'era bisogno di aiuto, almeno per i primi tempi?

Mi sono forse dimenticato di qualcosa? Direi proprio di si.

Manca la cosa essenziale: LA VOLONTA' e LA DISPONIBILITA' dei soci a fare qualcosa e a gestire il tutto.

Peccato, perché sono in molti ad invidiarci il ''posticino'' che abbiamo.....

Non bastano più le belle parole, i buoni propositi, occorrono i FATTI, le AZIONI ! !

In questi giorni si stanno svolgendo le elezioni per il nuovo Consiglio Direttivo..... chissà che.....

Piaccia o non piaccia questo è l'editoriale....

L'argomento rimane aperto: aspettiamo la collaborazione di tutti i soci!!

E speriamo di non sentire dire, anche questa volta, ma se lo sapevo...

Comunque, come sempre, il ''vecchio'' od il NUOVO Consiglio Direttivo, saranno disponibili ad accettare i suggerimenti.

73 de IK4BWC, Franco

Radio Comunicazioni di Emergenza: CELTICA 1.

di IW4CXA, Andrea

I giorni 20, 21, 22 maggio u.s. si è svolta, nel territorio del Comune di Monterenzio (BO), l' esercitazione di Protezione Civile denominata CELTICA 1. Tale iniziativa ha comportato, da parte delle istituzioni e degli enti promotori, un notevole sforzo organizzativo protrattosi per circa un anno, a causa del numero volutamente alto delle associazioni di volontariato coinvolte e della quantità e qualità degli interventi di emergenza simulata da sperimentare.

Per una illuminata scelta dei promotori, fin dalla fase progettuale di CELTICA 1 è stato chiesto alle associazioni di esperti e/o utenti delle radiocomunicazioni di proporre uno schema di utilizzo delle comunicazioni radio all' altezza delle esigenze di comando, controllo, collegamento e coordinamento necessarie al buon svolgimento di tutte le operazioni. Sono state perciò allo scopo effettuate diverse riunioni alle quali ha partecipato anche la nostra Sezione, in quanto iscritta all' albo delle Associazioni di Volontariato del Comune di Casalecchio di Reno ed affiliata alla Consulta Provinciale di Bologna della Protezione Civile (una dei promotori di CELTICA 1), nelle persone del Presidente Franco IK4BWC, del Delegato alla Protezione Civile Andrea IW4CXA, e in quelle di due Soci, Renato I4VDZ e Fabrizio IK4RQI, presenti anche per la doppia appartenenza rispettivamente alla CRI e alla Pubblica Assistenza di Sasso Marconi.

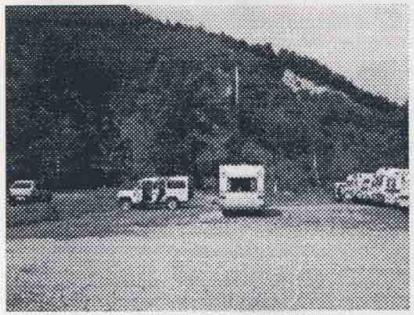
Lo schema di utilizzo discusso in queste riunioni, adottato poi con successo durante l' esercitazione, ha stabilito compiti diversi alle associazioni di radioamatori e a quelle degli operatori CB: ai primi le comunicazioni radio per il comando ed il controllo di tutte le operazioni e le comunicazioni con le istituzioni, ai secondi le comunicazioni di collegamento e di coordinamento con le singole operazioni. Ai radioamatori il compito quindi di rendere operativa in permanenza una stazione radio fissa in ciascuno dei luoghi perno dell' esercitazione ossia il Comando Operativo (COM), il Campo Base (CAB), il Campo di

Prima Accoglienza (CAP); ai CB il compito di accompagnare tutte le squadre mandate dal CAB ad intervenire sui luoghi delle emergenze simulate. Sono state inoltre stabilite delle gerarchie sui flussi delle comunicazioni tra COM, CAB, CAP, ovvero la segnalazione della emergenza simulata e la relativa richiesta di intervento è indirizzata dal COM al CAB, il quale autonomamente stabilisce le risorse necessarie all' intervento, invia le squadre monitorizzandone l' operato via radio CB, decide sull' opportunità di avvalersi delle strutture del CAP. Il CAP gestisce al meglio gli spazi e le attrezzature di cui è dotato al fine di offrire alla popolazione interessata dalle emergenze simulate tutti i servizi sanitari, assistenziali e logistici di cui ha bisogno. Il COM inoltre chiede informazioni al CAB e al CAP sull' andamento delle operazioni e delle attività e ne raccoglie dati statistici; infine tiene i collegamenti radio a lunga distanza con sedi istituzionali superiori: Prefettura, Regione, Dipartimento di Roma della Protezione Civile.
Per quanto riguarda invece le frequenze si è stabilito di usare due frequenze in banda 2m FM, normale e riserva, per le comunicazioni primarie operative tra COM, CAB, CAP; due frequenze in banda 70cm FM, normale e riserva, per comunicazioni interne alla rete radioamatoriale; due frequenze in banda 2m FM, normale e riserva, per le comunicazioni con la Prefettura e la Regione; due frequenze in banda 40m e 80 m LSB per le comunicazioni col Dipartimento di Roma della Protezione Civile.
Infine nelle succitate riunioni sono stati suddivisi gli incarichi alle varie associazioni di radiocomunicazioni, vista anche la disponibilità di persone e mezzi di ciascun sodalizio. Per quanto riguarda i radioamatori, le associazioni presenti sono risultate tre: la nostra Sezione, la Sezione ARI di Bologna e il CER di Imola. Gli incarichi sono stati così attribuiti: la stazione radio del CAP alla nostra Sezione, quella del CAB alla Sezione di Bologna, quella del COM al CER di Imola. Approffittando dell' occasione, è stato stabilito di installare per prova anche un rete di PACKET RADIO, scelta che si è poi rivelata lungimirante durante l' esercitazione vista la notevole mole

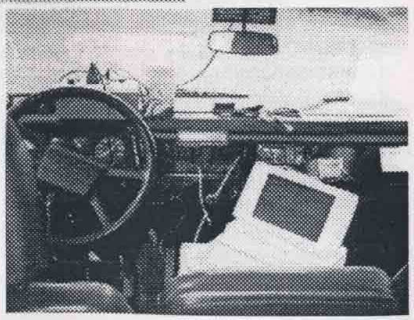
di messaggi classificati per i quali il Comando Operativo ha richiesto copia scritta.
La partecipazione della nostra Sezione a CELTICA 1 è cominciata venerdì 20 maggio u.s. alle ore 19 circa, al ricevimento di una telefonata di allertamento. Incontratisi in un luogo prestabilito, IW4CXA Andrea e IW4CVG Filippo sono partiti per Monterenzio con un mezzo fuoristrada attrezzato con apparato mobile bibanda e una serie di apparecchi e attrezzature proprie o a prestito da altri soci: palmare bibanda, trasportabile 2m FM, direttiva 2m autocostruita, modem autocostruito, computer laptop, stampante inkjet, inverter 12 Vcc/220 Vca autocostruito.
Giunti a Monterenzio, dopo la registrazione delle persone e del mezzo effettuata presso il costituendo Campo Base, viene decisa l' immediata installazione della stazione radio presso il Campo di Prima Accoglienza anche se la sua costituzione ed attivazione sono previste per la mattinata dell' indomani. Giunti sul luogo, uno spiazzo erboso di notevoli dimensioni circondato da rilievi montuosi, si è scelto accuratamente il luogo ove parcheggiare il fuoristrada in modo da mettersi nelle migliori condizioni per la propagazione. Poi si è iniziata l' installazione della stazione, sopratutto per quanto riguarda il nodo PACKET cui si era pensato di dedicare la direttiva. Montata e controventata l' antenna, collegati tutti gli apparati, sono stati provati con esito positivo tutti i canali di comunicazione di competenza. Dopo l' immancabile imprevisto, la riparazione del fusibile dell' accendisigari del fuoristrada fatto saltare da un cavetto di alimentazione difettoso, sono state ricevute dal COM le istruzioni per il giorno dopo.
L' indomani mattina, al termine dell' attivazione del CAP, è iniziata l' attività di scambio di messaggi in fonia e di ricezione di quelli in PACKET che si è protratta per tutta la giornata, fino alla chiusura del CAP, alle 18 circa di sabato 21. Nel frattempo, nel primo pomeriggio, IW4CVG Filippo è stato sostituito da IW4CXX Ezio che è rimasto con IW4CXA Andrea fino a notte fonda. Una volta smontata a sera la stazione fissa del CAP, si è deciso di rimanere a disposizione del CAB, che alle 22 ha disposto che si

accompagnasse una colonna di mezzi che trasportavano un gruppo di persone mandate ad allestire una emergenza simulata, un numero imprecisato di persone rimaste seppellite dalle macerie di un borgo crollato per un terremoto. Al termine del servizio, che si è protratto fino alle 3 di domenica 22, IW4CXX Ezio è smontato, mentre IW4CXA decideva di rimanere ancora a disposizione del CAB.

Infatti, alle 11.30 di domenica, il CAB ha disposto un servizio simile a quello della notte precedente, l' assistenza radio ed il trasporto di un gruppo di persone per l' allestimento di una emergenza simulata costituita da un numero imprecisato di abitanti di un borgo investiti da una nube di gas tossico. Di ritorno dopo la risoluzione dell' emergenza, si è avuta al CAB una visita da parte di diverse autorità che hanno ufficialmente chiuso l' esercitazione CELTICA 1.



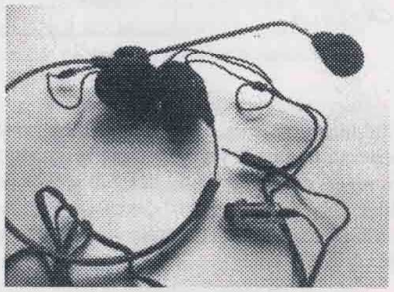
Il luogo delle operazioni: sullo sfondo la jeep di Andrea IW4CXA.



Interno della vettura di IW4CXA durante le operazioni

CUFFIA CON MICROFONO
a cura di Ercole Pizzo, IK8XOL

In attesa di sostenere gli esami per la patente, circa due anni fa, acquistai il mio TS450 e volendo sfruttare il VOX, per non infastidire gli altri componenti della famiglia durante i miei QSO, pensai di servirmi di un paio di ''cuffie con microfono'' di una nota marca, ma la spesa risultò poco conveniente.

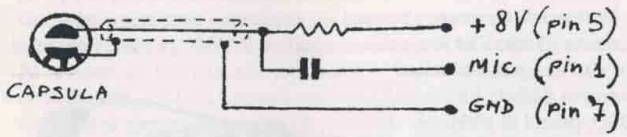


Per mera fortuna, dopo circa un mese, durante una festa in piazza (sul tipo delle tipiche ''sagre paesane''), trovai sulla bancarella di un ''vu' cumprà'', al prezzo di lire 10.000, un paio di cuffie con microfono (come mostrato nella fotografia).

Provvidi a sostituire immediatamente la ''microscopica'' capsula a fet originale, con una in mio possesso dal diametro di circa 9 mm ed il relativo jack da mm 3,5 con una spina ad 8 poli adatta alla presa microfonica del TS450.

Poi, con l'aggiunta di due soli ''componenti passivi'', alloggiati nel corpo della spina microfonica, ho ottenuto il seguente schemaelettrico:

HAM CENTER
di PIZZIRANI P. & C. s.a.s.
VIA CARTIERA 37-39 - TEL. (051) 84.66.52 - FAX (051) 84.57.29
40044 BORGONUOVO DI PONTECCHIO MARCONI
(BOLOGNA) ITALY
◆ Componenti Elettronici
◆ Circuiti Integrati
◆ Componenti Discreti
◆ Vendita, Costruzione
◆ Scatole di montaggio



Sul pin5 della pressa microfonica sono presenti 8 V, prelevati tramite R per alimentare la capsula con la giusta corrente; C conduce la BF al pin1 separandola dalla CC;
infine la calza è collegata alla massa dell'apparato (pin7).

Nel mio caso, ho usati i seguento valori:
R=15 kohm e C=10 nF.
E' bene evitare di usare valori troppo elevati per C altrimenti si possono causare ''inneschi'' nell'aggancio del VOX e, se ciò dovesse accadere anche con i valori suggeriti, aumentare R e/o diminuire C sperimentalmente.

I controlli ricevuti hanno confermato una ''presenza'' in modulazione leggermente maggiore del microfono palmare originale.

A questo punto qualcuno può chiedersi:
''Ma dov'è il fatto straordinario?''.

Ebbene la risposta è che non c'è un vero fatto straordinario, ma ho solo cercato di dare una idea e fornire un esempio di come eventualmente si possa risparmiare e, nello stesso tempo divertirsi con l'autocostruzione.

Inoltre questo piccolo ''gingillo'' è sicuramente adattabile a qualsiasi apparato.

73 e.. buon divertimento!
da Ercole, IK8XOL

"QUEL" COLPO DI FUCILE .....
(Cronache del Centenario Marconiano)
di IK4HLP, Luciano

Nel quadro del vasto ed impegnativo programma di iniziative volte a degnamente celebrare il ''centesimo anno'' dell'invenzione della Radiotelegrafia per opera di GUGLIELMO MARCONI, ed in virtù dell'intera attività promozionale svolta dal dott. Carlo Amorati (I4ALU), un primo obiettivo è stato raggiunto.
Un concorso, indetto per la realizzazione di un disegno avente per tema ''Il colpo di fucile..'', è stato accolto con grande entusiasmo dai giovanissimi studenti del Comune di Sasso Marconi.
La loro fresca, intelligente e fervida fantasia, sollecitata opportunamente dall'intervento illustrativo del Corpo Insegnante, ha prodotto ben 109 lavori, tutti degni di considerazione per l'evidente impegno creativo e tecnico profuso nel realizzarli. Grazie ragazzi!
Grazie anche a tutti coloro che, avendo recepito l'importanza dell'iniziativa, si sono prodigati ed hanno contribuito, nell'ambito delle loro competenze, amministrative e culturali, a portarla a buon fine.
Precisiamo che il miglior disegno verrà utilizzato per la stampa a colori di migliaia di cartoline ''QSL'' che raggiungeranno i radioamatori di tutto il mondo, a conferma dei collegamenti radio che verranno effettuati dalla stazione attivata nei locali del Comune di Sasso Marconi (Ministero PT permettendo...).
Questa prima iniziativa ha trovato puntuale risonanza nella stampa: infatti, il nostro quotidiano ''il Resto del Carlino'', il giorno 6 dicembre 1994, nella rubrica ''Bologna Provincia'', pagina 8, ha pubblicato una recensione del giornalista Mauro Donini dal titolo (molto efficace): ''Una cartolina per lo sparo che diede vita alla radio'' con il disegno eseguito dal vincitore del concorso, il giovane Ares Niccolai ed una sintesi programmatica delle prossime manifestazioni marconiane per la realizzazione delle quali collaboreranno, in perfetta ''sintonia'', le Autorità Comunali, l'Associazione per il gemellaggio ''Guglielmo Marconi'', gli Insegnanti e gli Studenti di Sasso Marconi e la Sezione ARI ''A.Righi'' di Casalecchio di Reno. (A proposito: Carlo, I4ALU, cerca dei volonterosi collaboratori...)
Ed ora un po' di cronaca. Il giorno 29 novembre 1994, alle ore 15,

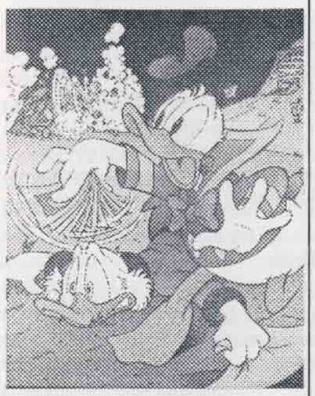
nella Sala Consigliare di Sasso Marconi, si è riunita la commissione (appositamente costituita), per la selezione dei disegni più significativi tra i 109 realizzati e presentati dagli studenti delle Scuole Elementari di Sasso Marconi, Villa Marini, San Leo - Fontana, Borgonuovo e della Scuola Media "G. Galilei".
Presiede la riunione il dott. Carlo Amorati (I4ALU) in veste di coordinatore di Sezione per le celebrazioni marconiane.
Sono presenti, in funzione di Commissari:
l'Assessore alla Cultura del Comune di Sasso Marconi dott. Marcello Dall'Aglio;
la signora Maura Vigorelli Presidente dell'Associazione per il gemellaggio G. Marconi;
la prof.ssa Claudia Nifosi, rappresentante la Scuola Media;
l'insegnante Valeria Zani in rappresentanza delle Scuole Elementari;
la rag. Daniela Vignudelli (IK4NPC) in rappresentanza della nostra Sezione.
Vagliati attentamente tutti i lavori, la commissione, all'unanimità, ritiene di classificare come segue i disegni migliori:

1.o) Ares Niccolai - classe 2.a C - Scuola Media "G. Galilei";
2.a) Mia Bruni - classe 2.a E - Scuola Media "G. Galilei";
3.a) Elisa Sammarchi - classe 5.a B - Scuola Elementare Villa Marini.

Inoltre viene segnalato per la creatività, l'impegno e l'originalità della tecnica, il lavoro della classe 1.a B t.p. di Villa Marini.
Per l'impegno e la tecnica è degno di segnalazione il lavoro di Lisa Paioli, come pure meritano menzione i lavori degli studenti: Selena Venturi; Erica Comastri; Marco Gurieri; Valentina Idalghi; Samuele Tebaldi; Nickias Biagi; Elisa Capou; Christian Fobbini; Valerio Sandri; Federica Sabbioni.

Tutti i disegni verranno esposti in una mostra che sarà appositamente allestita. Locali e data saranno definiti nel corso di una prossima riunione.
La premiazione ufficiale avrà luogo in Sasso Marconi, il 25 aprile p.v. in occasione di uno spettacolo sul tema delle comunicazioni che sarà rappresentato nel locale Teatro Comunale.

73 de IK4HLP Luciano.



Su`, Su` scherzavo !
Le QSL sono arrivate !!!

SARA` VERO ?
Questa signorina, nostra nuova associata, e` stata notata da alcuni soci che frequentano regolarmente la Sezione, ma dopo una fugace apparizione per l`iscrizione, se ne sono perse le tracce.....

Alberto a S 9 + ... 10 !!!

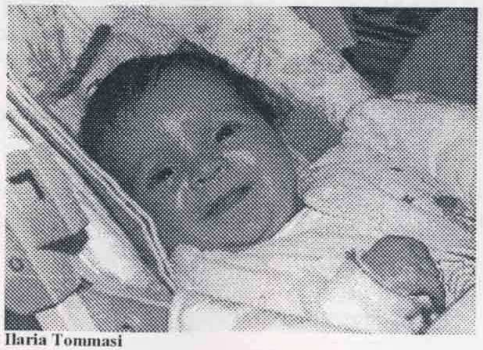
CONTEST NEWS

E' nato un notiziario che parla di Contest TUTTO ITALIANO grazie a Fabio, I4UFH ed altri collaboratori.
Chi fosse interessato a riceverlo, il contributo spese annuo è di Lire 30.000, a semplice copertura dei costi di produzione e spedizione.
La gestione dei contributi è affidata a Claudio Capelli, I4LEC.
Potete inviare il contributo al Conro Corrente Postale n. 25016403 intestato a Claudio Capelli oppure tramite Vaglia Postale intestato a: I4LEC Claudio Capelli, via Lagune 30/1, 40037 Sasso Marconi BO.

Fiocco Rosa

PER ILARIA
Qual roseo fior Ilaria sei sbocciata,
Per la gioia del babbo e della mamma;
E nuovo splendor doni alla fiamma
Ch'arde nei cuori che t'hanno generata.
Ai cari amici Andrea ed Antonella
Auguriam ogni ben desiderato
Per la loro bambina.
Certo è nato Un sentimento nuovo che brilla come stella!
E loro, a me, sapete cos'han detto?
"Il tuo poetar, poeta, non ci paga:
Sapessi quanto il "tuo" fiore mangia
e ....!!
Grazie, comunque, o vate benedetto".

Luciano



Ilaria Tommasi

A DAY AT THE RED ROSE SUMMER RALLY
di IK4NPC, Daniela

Chi si aspetta la cronaca di una giornata ad una competizione automobilistica si sbaglia di grosso : i Britannici, che amano le parole "multiuso" (cioe' con piu' significati), chiamano RALLY le fiere radioamatoriali (cosa non farebbero per confondere gli stranieri - hi!); comunque questo articolo non sara' unicamente la cronaca di cio' che ho visto in quella fiera, ma anche una divagazione semi-seria sulle VHF (e non solo) nella terra di Albione.
Il 21 Agosto di questo anno trascorrevo le mie vacanze in Scozia, in una cittadina che ha non piu' di 6000 abitanti, situata ad una quindicina di kilometri dal confine con l'Inghilterra (un paradiso per i radioamatori ed i pescatori : pochissimi OM e molti salmoni); alloggiata in un simpatico alberghetto, mentre mi dedicavo al mio sport domenicale preferito (cioe' dormire - hi!), vengo svegliata da una telefonata fattami da OM locale, amico da lunga data (Andy - GM0PMW), che annunciava : "a Bolton oggi c'e' una fiera radiomatoriale, tra quanto sei pronta per partire ?".
Dopo una mezz'ora inizia il nostro viaggio, con una breve sosta a Grethna Green per avvisare un altro radioamatore (Jim - GM3JSX) della nostra partenza e chiedergli se voleva parteciapare anche lui alla "spedizione", visto che ripetute chiamate sul ponte-ripetitore locale (GB3AS) non avevano avuto risposta.
A proposito di ripetitori, durante la giornata ho avuto modo di ascoltarne tre e li ho trovati sempre "liberi", cioe' privi di OM in QSO: sembrava che avessero diffuso in tutto il Regno Unito un particolare tipo di virus che attaccava solo i radioamatori, riducendoli al silenzio. (Altro che ponti italici! - L'ho detto e lo ripeto : quello e' un paradiso per i radioamatori!)
Traffico in frequenza a parte, la' i ripetitori hanno un funzionamento leggermente diverso dai nostri : innanzitutto danno l'indicativo di riconoscimento in CW prima della loro diseccitazione ed ogni radioamatore, prima di rispondere ad una chiamata, od iniziare a parlare quando e' il proprio turno, deve attendere un BEEP emesso dal ponte per l'abilitazione alla trasmissione. Io, da "Italiana in trasferta", la prima volta che udii questo BEEP pensai : "ma senti questi Britannici, usano tutti il BEEP di fine trasmissione!" (n.d.r. - IO ODIO il BEEP di fine trasmissione).

Ritornando a Jim, anche gli OM Britannici spesso ''tengono famiglia'' ed hanno dei doveri da osservare : quindi lui, che non faceva eccezione a questa regola, non pote' venire perche', come promesso alla sua signora, doveva imbiancare una stanza (tutto il mondo e' paese - hi!).
Cosi' io ed Andy riprendemmo il viaggio e, dopo circa 2 ore e mezza (coda e rallentamento ad un raccordo autostradale compresi), arrivammo a Bolton. Qui si pose il classico problema di tutti i forestieri in visita, per la prima volta, ad una fiera in una citta non conosciuta : dove essa e' situata? E quali sono le strade da percorrere per arrivarci?
Ovviamente anche in Gran Bretagna esiste una ''frequenza d'appoggio'' per aiutare gli OM in difficolta', ma ahime' anche la' non sempre e' attivata, ed infatti, come citato nelle Leggi di Murphy, quando Andy chiamo' per ottenere delle informazioni detta frequenza era deserta.
A questo punto non rimase che cercare un QSO in diretta per chiedere le necessarie info ad un qualsiasi radioamatore locale; il problema fu che anche tutte le altre frequenze erano deserte, ad eccezione di una dove c'era il ''chiacchierone locale'' che parlava, parlava, parlava (avete presente ..... va la', oggi sono in buona quindi niente nomi ne' nominativi - hi!).
Dopo parecchi minuti, quando il bla-bla finalmente termino' il suo passaggio, Andy emise un disperato ''BREAK!'' e, contrariamente a quanto accade dalle nostre parti, nessuno ha ignorato questa chiamata, magari pensando ad un pirata (anche la' ve ne sono), oppure chiesto con tono severo ''QRZ?'', bensi' , con molta tranquillita', uno dei radioamatori in QSO disse : ''c'e' stata una chiamata, avanti chi ha chiamato!''. Andy si presento', chiese le tanto necessarie informazioni, uno di loro le diede, e noi potemmo cosi' giungere alla tanto sospirata fiera.
Nota di curiosita' e cultura radiantistica :
ho gia' scritto ad inizio articolo che il nominativo di Andy, che vive in Scozia, e' GM0PMW, ma come ben sapete la Scozia e' una delle quattro regioni che formano il Regno Unito (insieme con l'Inghilterra, il Galles, e l'Irlanda del Nord) , quindi, quando lui opera in radio dall'Inghilterra e' obbligato a modificare il suo nominativo in G0PMW (mentre se operasse dal Galles utilizzerebbe GW0PMW, e cosi' via). Da cio' si deduce che in Gran Bretagna ad ogni radiomatore, indipendentemente dal fatto che egli sia Inglese,

Scozzese, Gallese, o Nord Irlandese, viene assegnato un nominativo formato dalla lettera G + numero + suffisso (nel caso in esame G0PMW), poi, a seconda della regione di residenza, oppure della regione da cui trasmette, egli eventualmente aggiunge a quel nominativo una seconda lettera nel prefisso (n.d.r. - tenete presente che in U.K. il numero nel prefisso non indica la zona di residenza, bensi' il tipo di licenza).
Per curiosita', una volta tornata a casa, ho voluto effettuare un controllo sul Call-Book ed ho constatato che effettivamente non esistevano due OM Britannici, abitanti in due diverse regioni, con nominativi che differivano tra loro solo per la seconda lettera del prefisso.
Ritornando alla fiera radiamatoriale, la prima grande sorpresa fu il costo del biglietto di ingresso : SOLO UNA STERLINA (2500 Lire circa)! Mentre noi, qui in Italia, per vedere fiere similari spendiamo dalle 7000 alle 10000 Lire - SIGH!
Essa era organizzata dal West Manchester Radio Club, e si svolgeva al Bolton Sports and Exibition Center, un capannone comprendente due sale principali (dove c'erano tutti gli stands degli espositori), un piccolo bar, ed un piu' grande posto di ristoro ove si poteva mangiare una grande varieta' di piatti caldi e sandwiches. Inutile dire che quest'ultimo locale era frequentatissimo, tanto che c'era da fare la fila.
Per quanto riguarda gli espositori, erano presenti venditori di componenti elettrici ed elettronici, di apparati ricetrasmittenti (nuovi ed usati) ed accessori , di computer, di software, di materiale surplus, di vecchi apparati militari, e.... gli immancabili venditori di orologi e giocattoli (Non ho gia' detto che tutto il mondo e' paese? - hi!). In piu' vi erano anche vari Clubs radiamatoriali quali l'R.S.G.B. (l'associazione radiamatoriale britannica corrispondente alla nostra A.R.I), l'R.A.N.A.R.S. (il Club che riunisce gli OM che fanno parte od hanno fatto parte della Royal Navy), l'R.A.F.A.R.S. (il Club che riunisce gli OM che fanno parte od hanno fatto parte della R.A.F.), l'AMSAT-UK (il Club che riunisce radioamatori Britannici appassionati, o semplici sosteniotori, dell'attivita' satellitare e che, tramite raccolte di fondi, sponsorizza studi e progetti in questo campo), ed il Repeater Group (uno dei numerosi gruppi che gestisce uno o piu' ponti ripetitori in una certa zona del Regno Unito; in questo caso specifico nell'area di Manchester), per citare i piu' importanti.
A parte le associazioni, presenti per motivi di rappresentanza ed alla

ricerca di nuovi soci (quindi ''nuove entrate monetarie'' - hi!), i venditori trattavano merce (apparati, antenne, componenti, surplus, etc.) non molto differente da quella acquistabile nelle fiere nostrane, e non vi erano vetrine con ''strepitose novita'''.
Comunque gli stand piu' originali erano sostanzialmente tre : uno che vendeva apparati VHF civili modificati, per uso mobile, a cui erano stati cambiati i cristalli per operare sulle frequenze VHF radiamatoriali, che presentavano il grande difetto di essere canalizzati, ma avevano lo strepitoso prezzo di £p 62 (circa £it 155000). Ricordo anche la marca di detti apparati : KEY (a me non dice nulla, pero' la riporto per dovere di cronaca, cosi' se qualcuno fosse interessato sa a chi rivolgersi).
Presso il secondo stand, quello che piu' interessava i Britannici, si poteva acquistare un costosissimo sistema per decodificare certi canali TV via satellite, senza pagare il canone d'abbonamento (per i meno esperti in materia : avete presente Telepiu'? Ecco, via satellite vi sono dei canali basati sul medesimo principio - se non paghi non vedi); siccome in passato erano gia' stati escogitati sistemi per ''vedere senza pagare'', poco costosi ma poco duraturi, che quindi la gente non acquistava piu', gli esperti del settore hanno messo a punto un sofisticato sistema che interfaccia il decodificatore video con un computer, il quale, tramite apposito software, consente la decodifica del canale desiderato. Costo : sinceramente non ricordo in sterline, ma fatti un paio di conti veniva sulle £it. 700000.
Il terzo, quello piu' pittoresco, era gestito dal Club organizzatore della fiera e consisteva in un mercatino delle occasioni, dalle regole molto interessanti : le persone che volevano vendere radio, computer, od accessori consegnavano uno (o piu') di detti apparati ad un incaricato del West Manchester Radio Club specificandone il prezzo di vendita; questi scriveva un cartello con ben evidenziato il prezzo richiesto, lo metteva in mostra insieme con altri apparati e, se qualcuno si mostrava interessato, trattava la vendita.
Sinceramente non so quanto guadagnava detto Club da ogni vendita, senz'altro non faceva tutto questo gratis, ma nello stand c'era un chiarissimo cartello che avvisava tutti i proprietari di apparecchi consegnati per la vendita che, se alla chiusura della fiera l'apparato non era stato venduto, il proprietario avrebbe dovuto pagare al Club £p 1 (circa £it. 2500). Vi sembra una cifra irrisoria? Aveste visto il numero di apparecchi in vendita (piccola somma moltiplicata per un gran numero di oggetti uguale grande somma - meditate gente,

meditate)!
Sicuramente questo mercatino era, per gli OM alla ricerca di qualche buon-affare, una della grandi attrazioni della fiera, tant'e' che molti di essi si soffermavano a lungo in questo stand per non perdere ''l'affare del giorno''.
Altra nota di curiosita', questa volta sugli usi e costumi :
molti dei radioamatori presenti portavano sulla giacca o sulla camicia una ''spilla di riconoscimento'', cioe' una spilla con inciso il proprio nominativo (ed eventualmente anche il proprio nome e/o lo stemma della Sezione - o Club - di appartenenza), e posso assicurare che ve ne erano di varie dimensioni, colori, e materiali (ma sempre visibili ad oltre due metri di distanza - hi!); al contrario, chi temeva di passare inosservato, indossava una maglietta con il nominativo stampato a caratteri cubitali (in questo caso visibile a ben oltre cinque metri di distanza!). Il particolare piu' curioso e' che alla fiera non vi era nessun incisore o venditore di spille di quel tipo, ed anche nessuno stampatore di magliette (ometto volutamente di citare gli stampatori di berretti perche' quella e' una ''moda'' tipicamente americana).
Personalmente, a quella fiera cercavo solamente dei quarzi tagliati sulle frequenze radioamatoriali e, nonostante fossi in un paese che vanta un gran numero di appassionati di QRP, non ne ho trovati, ed anche degli ormai rari integrati della Plessey che vengono spesso utilizzati nei ricevitori ''home-made'' (questi ultimi erano venduti, a peso d'oro, in un paio di stands di componentistica). Comunque si sa come sono le fiere e, gira e rigira, la mia attenzione fu attratta da un librettino, esposto nello stand dell'AMSAT-UK, intitolato ''Satellites for the beginner'', del costo di £p 1 (circa £it. 2500). Ero proprio curiosa di vedere come affrontavano l'argomento ''i colleghi Britannici'', e quindi decisi di acquistarlo; sfortunatamente quel libretto non era in vendita, era li solo in mostra; pero' mi dissero che se lasciavo loro il mio indirizzo, me lo avrebbero inviato a domicilio.
Da li' iniziammo a parlare di satelliti, di propagazione, di HF, etc., e da quella lunga chiacchierata (quandomai la sottoscritta parla poco? - hi!) dedussi che gli OM Britannici, dediti all'attivita' via satellite, sono numerosi ed entusiasti. Essi attendono con impazienza il lancio del primo satellite Phase 3D, previsto per il 1996, che rivoluzionera' questo tipo di attivita', rendendolo alla portata di tutti i radioamatori, in quanto non saranno piu' necessarie grandi potenze e grandi antenne.
Nel frattempo, tanto per gradire, Dave - G4IOO (il simpatico

ingegnere con cui ebbi occasione di parlare), estrasse da un cassetto un album pieno di cartoline QSL relative a QSO effettuati tramite i satelliti denominati Oscar 10 ed Oscar 13, e ..... la sottoscritta schiatto' : QSL provenienti da tutti i continenti, anche da paesi rari (isole del Pacifico comprese), ed alcune di esse pure belle graficamente; una collezione che non aveva nulla da invidiare a quella di un DXer operante sulle HF.
Al termine della conversazione, Andy rimase colpito dai vari discorsi con Dave, e contagiato dall'entusiasmo del medesimo, che, una volta lasciato lo stand dall'AMSAT-UK, decise di acquistare una antenna verticale per i 2 mt. ed una verticale per i 10 mt., tanto per incominciare ad operare via RS10.

Nota commovente :

alla fiera erano presenti anche alcuni visitatori disabili.
Toccante e' stato vedere un cieco con il bravo accompagnatore che gli illustrava gli oggetti esposti negli stands.
Ho provato grande ammirazione per la volonta' del non vedente di conoscere, partecipare, e di vedere (seppure attraverso occhi altrui) tutto cio' che lo circondava, nonche' per la immensa pazienza ed abnegazione del suo accompagnatore.
E cosi', dopo un'ultima veloce occhiata in giro, la nostra visita al Red Rose Summer Rally giunse al termine e, soddisfatti degli acquisti effettuati (circuiti integrati io, antenne lui), ci incamminammo verso l'automobile.
Il viaggio di ritorno fu molto tranquillo, e, dopo una breve sosta per un caffe' a Morecambe, nota localita' balneare, dice Andy (n.d.r. - se lui vede Rimini o Riccione gli viene sicuramente un infarto!), rientrammo ad Annan, la tranquilla cittadina di partenza, ove ci attendeva un abbondante piatto di Lasagne in versione Scozzese (non male, pero' vi era ben poco delle mitiche Lasagne nostrane) ed un ghiotto dolce al cioccolato.

GM/IK4NPC/P - DANY

VENDITA E ASSISTENZA
RICETRASMITTENTI
ACCESSORI
BAFFO RICCIO
Via Roma 9/bc - ZOLA PREDOSA (BO)
Tel. (051) 75 07 45

PIALLAZZA ISLAND 94
di IK4WMG, Andrea

PROLOGO

A IK4PKZ, Claudio, venne l'idea ricevendo la qsl di IL4/IK2MRZ da un posto dal nome curioso: Scanno di Piallazza. In effetti non sono in molti a sapere che le isole formate dai numerosi canali delle foci del Po sono state raggruppate sotto il prefisso IL4 (IL ei il prefisso per isole dell'Adriatico in generale) e numerate iota EU155 (FE01 per lo IIA). Lo scanno ei una striscia di terra e sabbia coperta di canne che forma la sacca di Goro. Ei separata dalla terra ferma da un dedalo di canali e altre isolette. La zona ei stata dichiarata Parco naturale per via della presenza di numerose specie faunistiche quali la beccaccia di mare e liairone cinerino. Dominio incontrastato di topi, nutrie e insetti vari, liisola ei priva di qualsiasi insediamento fisso, tranne un costruendo ristorante e un faro di proprietai della Marina situati nella parte piui a Est delliisola.

LA PREPARAZIONE

Apparentemente sembrava tutto abbastanza facile e cosi' cominciammo a prendere informazioni e ad organizzare la squadra. Oriano (ex IW4AVM) ci prospettoi la possibilitai di effettuare le operazioni insieme alla Protezione Civile di Vignola di cui lui ei operatore volontario: noi avremmo trasmesso e loro avrebbero avuto liopportunitai di effettuare una esercitazione di allestimento e assistenza di stazione radio in zona isolata da terra. A primavera la squadra era pronta, io (IK4WMG), Claudio (IK4PKZ), Oriano (protez. civile), Pietro (fotografo ufficiale), Lorenzo (protez. civile), Daniele (protez. civile).
Io mi sarei occupato degli eventuali rapporti con le autoritai, PKZ data la sua ÊanzianitaiËavrebbe curato gli aspetti radiantistici (diffusione delle info, ecc.), Oriano sarebbe stato responsabile delliorganizzazione logistica.
Da IK2MRZ che aveva attivato liisola lianno scorso, arrivo' un fax per nulla rassicurante che ci sconsigliava di pernottare sull'isola per via della massiccia presenza di zanzare, topi e nutrie (un incrocio tra un super topo e un castoro) il cui cibo preferito erano i gatti(!); non era proprio un bell'inizio. Decidemmo per un sopralluogo, se non proprio sull'isola almeno da quelle parti, per avere notizie piu' dettagliate. Ci

incontrammo a Lido di Volano con il Maresciallo Vignocchi del Corpo forestale dello Stato che con infinita pazienza e squisita gentilezza ci mostro' tutto quanto era in suo possesso e ci dette alcune informazioni preziose. Ci spiegoi che dal momento che l'isola era stata dichiarata riserva naturale avremmo dovuto richiedere una speciale autorizzazione al Comando della Forestale. Siamo tuttora convinti che liautorizzazione ci sia stata rilasciata solo grazie alliinteressamento del m.llo Vignocchi e di questo gliene siamo infinitamente grati. Le sorprese comunque non erano finite, per problemi organizzativi l'autorizzazione tardoi ad arrivare e quando finalmente arrivoi sopra c'era scritto che...ne dovevamo chiedere un'altra al Comune di Goro ! In realta' questa si rivelo' poi la dimostrazione che non tutti i mali vengono per nuocere, difatti al Comune venimmo indirizzati dal Geom. Zigiotti che non solo ci rilascio' l'autorizzazione ma addirittura ci offerse le chiavi del ristorante in costruzione sull'isola e tutta liassistenza di cui avremmo potuto aver bisogno. Per noi che eravamo decisi ad andare in tenda in mezzo ai topi questo fu una delle notizie migliori!

Venne giugno, io Pietro e Oriano compimmo un rapido sopralluogo sull'isola, per decidere la posizione delle antenne e il materiale necessario, prendemmo contatti diretti con il comune e fissammo i termini per il trasporto del materiale e delle sei persone. La settimana prima ci incontrammo con i ragazzi della Protezione Civile di Vignola per conoscerci e decidere gli ultimi dettagli operativi: era tutto pronto!

ON THE AIR

Venerdi 24 alle 1500 siamo a Vignola, il materiale e'caricato: si parte (non senza qualche dimenticanza: le chiavi della sezione ARI, vero PKZ?). Tra un ritardo e l'altro la barca salpa alle 1945, un quarto d'ora di navigazione e... la prima brutta sorpresa: li imbarcazione usata questa volta pesca troppo e non ci puoi lasciare vicino al faro, la zona delle operazioni. Vi lascio immaginare le operazioni di scarico in mezzo alla sabbia con qualche quintale di materiale da trasportare sulla sabbia con le zanzare che cominciavano a farsi sentire e la luce che calava. Ad ogni modo a tempo di record riusciamo a istallare almeno una stazione confidando in una verticale, la MFJ1796 che incredibilmente funziona subito appena istallata senza tarature di sorta: abbiamo ros 3:1 solo sui 40 mt . Siamo pronti, i ragazzi finiscono di istallare il generatore e preparare lialimentazione, PKZ si stai scaldando il pollice e liindice... Alle 22:15 siamo in aria, decido di

partire con la fonia per assaggiare la situazione, la prima stazione ei F5TCN, procedo per circa 1 ora con un ritmo abbastanza lento poi passo la mano a PKZ che apre le danze in CW. Dopo 1 ora le paddle tornano a me che raccolgo qualche telegrafista nottambulo, poi alle 01:20 tutti a letto.

Sabato mattina alle 6:30 siamo in piedi e prepariamo la seconda stazione. Alle 7:40 ricominciamo a trasmettere, abbiamo qualche problema di reciproco disturbo ma tutto sommato con qualche accorgimento e un paio di accidenti riusciamo ad essere sempre attivi entrambi contemporaneamente. La giornata scorre quasi senza soste tra momenti di stanca e momenti di pileup discreto con due punte interessanti alle 9:00 e alle 13:00 dove si opera con un ritmo di 3/4 qso minuto. Alli 1:06 della notte sospendiamo le operazioni con quasi 1200 qso effettuati e andiamo a dormire. Domenica mattina ricominciamo alle 6:20, la tensione e le poche ore di sonno cominciano a farsi sentire ma un bel pileup di italiani sui 40mt contribuisce a svegliarmi del tutto. PKZ macina qso su qso in CW, io alterno un poi fonia e telegrafia. Alle 15:00 siamo a quota 1800 qso, la propagazione fa i capricci gli europei probabilmente sono al mare o a dormire, decidiamo di non rifornire il generatore che alle 1530 si spegne decretando la fine delle operazioni. Cominciamo a recuperare il materiale, a smontare le antenne e le stazioni. Alle 1800 arriva liimbarcazione e questa volta ei quella giusta cosii riusciamo a caricare direttamente dal faro !

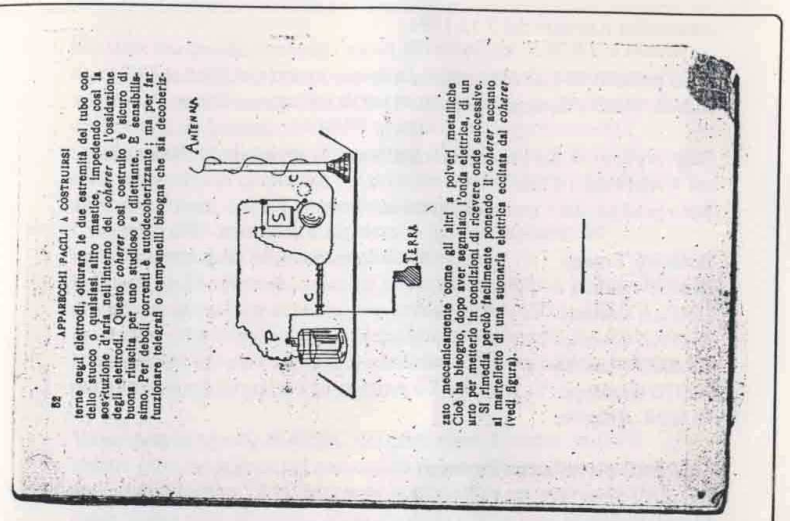
Alle 2000 il mezzo della protezione civile ei carico, ci intratteniamo ancora un poi con il barcaiolo che ci ha portato avanti e indietro e che ci a salutava ogni giorno con la sirena della sua nave, poi i saluti e la

partenza per Bologna. Liultima sorpresa fu accorgersi che mi ero dimenticato di restituire le chiavi del ristorante... (PKZ, siamo uno pari!).
La spedizione su IL4 EU-155 Scanno di Piallazza (o Scannone per i locali) ha fruttato 1861 qso di cui 520 in fonia e 1341 in CW. Per me che ero alla prima spedizione ci stata una esperienza meravigliosa, ho provato il piacere di essere dallialtra parte e gestire il pileup. Avevo avuto qualche esperienza di durante il WPX CW ma piui che di pileup allora si trattoi di chiamate a catena, al massimo due per volta. In realtai ero non poco teso per la fonia, dal momento che essendo normalmente attivo solo in CW non avevo alcuna esperienza e avevo una gran paura di fare molta confusione. Invece credo che sia filato tutto liscio, i pile up sono stati sempre abbastanza ordinati e con ritmi da 2 a 4 qso/min. nei momenti piui affollati. Anche in CW tutto tranquillo qui anche grazie alla maggiore esperienza (e ai filtri piui stretti...hi). Per PKZ non era la prima esperienza e per lui le cose sono state piui semplici, ad ogni modo lavorare 800 stazioni in CW non ei stato impegno da poco se consideriamo che il traffico in CW ei molto piui ridotto e che lo IOTA non tiene conto del modo e della banda.
Per chi non lo sapesse la QSL va inviata a Andrea Testi, IK4WMG o Claudio Contardi, IK4PKZ via buro oppure direttamente a IK4PKZ.
Le qsl saranno stampate quanto prima e la risposta ei ovviamente assicurata!

RINGRAZIAMENTI

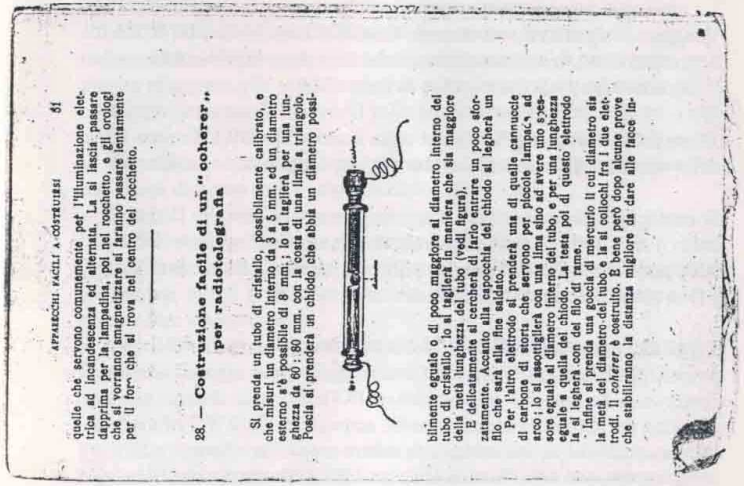
Tutta la squadra desidera esprimere un vivissimo ringraziamento al M.llo Vignocchi del Corpo Forestale dello Stato di Volano e al Geom. Zigiotti del Comune di Goro per la loro gentilezza e la loro disponibilitai. Di loro vorremmo solo dire che se i dipendenti della Pubblica amministrazione fossero tutti cosii liltalia probabilmente funzionerebbe meglio. Io e PKZ vogliamo ringraziare la Protezione Civile di Vignola che ha fornito tutto il materiale di supporto e gli uomini che si sono dimostrati buoni compagni e ottimi logistici. Sono stati loro che hanno caricato e scaricato la maggior parte del materiale, che hanno preparato i cavi di alimentazione, le brande e il cibo, che ci hanno aiutato a montare le antenne, che hanno assistito il generatore rifornendolo ogni tre ore, di giorno con 35 gradi e di notte tra topi e zanzare. Grazie ragazzi.

Andrea IK4WMG



52 APPARECCHI FACILI A COSTRUIRSI

terne degli elettrodi, otturare le due estremità del tubo con dello stucco o qualsiasi altro mastice, impedendo così la sostituzione d'aria nell'interno del *coherer* e l'ossidazione degli elettrodi. Questo *coherer* così costruito è sicuro di buona riuscita per uno studioso e dilettante. È sensibilissimo. Per deboli correnti è autodecoherizzante; ma per far funzionare telegrafi o campanelli bisogna che sia decoherizzato meccanicamente come gli altri a polveri metalliche. Ciò ha bisogno, dopo aver stabilito l'onda elettrica, di un urto per metterlo in condizioni di ricevere colpi successivi. Si rimedia perciò facilmente ponendo il *coherer* accanto al martelletto di una suoneria elettrica eccitata dal *coherer* (vedi figura).



APPARECCHI FACILI A COSTRUIRSI 53

quelle che servono comunemente per l'illuminazione elettrica ad incandescenza ed alternata. La si lascia passare dapprima per la lampadina, poi nel rocchetto e gli orologi che si vorranno smagnetizzare si faranno passare lentamente per il foro che si trova nel centro del rocchetto.

28. — Costruzione facile di un "coherer" per radiotelegrafia

Si prenda un tubo di cristallo, possibilmente calibrato, e che misuri un diametro interno da 3 a 5 mm. ed un diametro esterno s'è possibile di 8 mm.; lo si taglierà per una lunghezza da 60 : 80 mm. con la costa di una lima a triangolo. Poscia si prenderà un chiodo che abbia un diametro possibilmente eguale o di poco maggiore al diametro interno del tubo di cristallo; lo si taglierà in maniera che sia maggiore della metà lunghezza del tubo (vedi figura).

Si delicatamente si cercherà di farlo entrare un poco sforzatamente a forza alla capocchia del chiodo si legherà un filo che sarà alla fine ripiegato.

Per l'altro elettrodo si prenderà una di quelle cannucce di carbone di storta che servono per piccole lampade ad arco; lo si assottiglierà con una lima sino ad avere un diametro eguale al diametro interno del tubo, e per una lunghezza eguale a quella del chiodo. La testa poi di questo elettrodo la si legherà con del filo di rame.

Infine si prenda una goccia di mercurio il cui diametro sia la metà del diametro del tubo e la si collochi fra i due elettrodi. Il *coherer* è costruito. È bene però dopo alcune prove che stabiliranno la distanza migliore da dare alle facce la-

Assemblea Annuale del 2.12.1994

Sono presenti in 1.a convocazione alle ore 20.00 IK4UPS Roberto Rubini, I4ZCG Giuseppe Zoccoli, I4-2280/BO Renzo Botta.

Sono presenti in 2.a convocazione alle ore 21.45 in totale 29 soci, di cui 4 ARI Radio Club.
Sono presenti del Consiglio Direttivo:

IK4BWC Franco
IK4IDP Andrea
IK4PLA Corrado
IK4PKZ Claudio
IW4CXA Andrea
I4ZCG Giuseppe
IK4PNL Roberto.

Sono presenti i Sindaci Revisori:

I4JMT Maurizio

Vengono designati rispettivamente IK4BWC Presidente e IW4CXA Segretario dell' Assemblea Annuale dei Soci della Sezione ARI "Augusto Righi" di Casalecchio di Reno (BO).

Viene data lettura, dal Presidente della Sezione IK4BWC Franco Tosi, della relazione sulle attivitÓ svolte durante l' anno.

Si conviene della necessità di eleggere un nuovo Consiglio Direttivo entro il 28.2.1995, secondo il parere del Consiglio Regionale dell' ARI, per riacquisire la normale cadenza triennale delle elezioni dei CD di tutte le Sezioni ARI nazionali.

Viene data lettura da IK4BWC del rendiconto di cassa. IK4IFJ, assente giustificato per cause di forza maggiore, pur approvando il rendiconto, ha fatto un' osservazione a IK4BWC sulla differenza negativa tra le bibite vendute e quelle acquistate. IK4BWC riferisce di tale osservazione in assemblea e fa notare come il rendiconto non tenga conto delle significative giacenze. IK4ZGI osserva che la struttura dei conti presentati manca di alcuni elementi tipici di un

bilancio, ma questo, secondo quanto affermato da IK4BWC e ribadito da I4JMT, è voluto in quanto il tipo di documento da presentare all' approvazione dell' assemblea deve essere appunto un rendiconto di cassa e non un bilancio. IW4BFF obietta la non regolarità dell' acquisto dell' hard-disk aggiuntivo per il BBS, mentre IK4UPS obietta sulla mancanza di continuità del presente rendiconto con quello dell' anno precedente. I4JMT risponde ad entrambi:
l' acquisto dell' hard-disk è regolare in quanto destinato all' arricchimento delle attrezzature della Sezione;
Il Consiglio Direttivo in carica ha avuto un mandato in bianco dalla precedente assemblea annuale, non avendo il precedente CD presentato un preventivo per il prematuro scioglimento.
L' assemblea annuale approva il rendiconto di cassa a maggioranza per alzata di mano con 2 voti contrari e 2 astenuti.

Viene data lettura da IK4BWC del preventivo di cassa. IK4UPS obietta sulla mancanza nel preventivo di cassa di una voce dedicata agli apparati radio. IK4WMG nota la mancanza nel preventivo di cassa di una voce che copra le spese per la riparazione di uno degli RTX HF della stazione radio della Sezione e propone una maggiore attività di pratica della radio durante il corso per le patenti di radioamatore. IK4PNL richiama tutti sulla necessità di partecipare in misura maggiore alla vita associativa della Sezione, segnalando nel contempo proposte di interventi sulle attrezzature di Sezione e sul loro uso.
L' assemblea annuale approva il preventivo di cassa a maggioranza per alzata di mano con 1 voto contrario e 5 astenuti.

IK4WMG Andrea Testi si candida per le prossime elezioni del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo, vagliate alcune proposte alternative, indice le prossime elezioni del CD attraverso il consueto referendum a mezzo posta.
Si propongono per il comitato elettorale: IK4UXC Luciano Visintini, Giancarlo Cavazzoni, IK4RQE Marco Ricci: il Consiglio Direttivo approva.

IW4CXA risponde ad alcune critiche sulla scarsità delle notizie riguardanti le attività delle Radio Comunicazioni di Emergenza di cui è Consigliere Delegato, affermando che i particolari minuti delle stesse siano da comunicare e da discutere con gli appartenenti al

gruppo delle RCE della nostra Sezione. Tale gruppo, costituitosi dopo un' assemblea cui sono stati invitati a mezzo posta tutti i soci e che avrà cadenza annuale, è formato da quegli 11 soci dichiaratisi formalmente disposti a partecipare alle attività di esercitazione e ad allertarsi in caso di emergenza reale. Per quanto riguarda tutti gli altri soci, sarà loro possibile essere informati sulle attività macroscopiche del gruppo RCE attraverso i resoconti stampati nel corso dell' anno sul giornalino di Sezione. Infine, per un eccesso di materiale pronto per la pubblicazione, è stata rimandata alla prossima uscita il resoconto dell' esercitazione CELTICA1 cui il nostro gruppo RCE ha partecipato e che sarebbe invece dovuta uscire sul numero di autunno 1994 del Giornalino di Sezione.
Il Consiglio Direttivo stabilisce quindi di meglio divulgare tutte le attività di comunicazioni radio via via organizzate, Radio Comunicazioni di Emergenza comprese.

IK4BWC legge il programma delle attività per le Celebrazioni Marconiane in programma per il 1995, proposte e coordinate da I4ALU Carlo Amorati.

Vengono proposte alcune sedi alternative per il mercatino, alcune di esse estive.

Infine viene accennato alla proposta di un BBS broadcasting via radio di programmi per radioamatori, sui 28 MHz dalla Sezione alla stazione di Monte Capra da cui dovrebbe essere irradiato in VHF o in UHF.

Il Presidente
IK4BWC Franco Tosi

Il Segretario
IW4CXA Andrea Pasquali

ELETTRONICA FLASH
Leggerla è diffonderla

VERBALI CONSIGLIO DIRETTIVO
a cura di IK4BWC, Franco.

Per motivi di spazio, vengono riportate le parti più importanti o ritenute tali, mentre le versioni integrali dei verbali sono eventualmente a disposizione di tutti coloro che vorranno prenderne visione, presso i locali della Sezione: basterà farne richiesta ad un Consigliere.
Tutti i soci che lo desiderino o abbiano proposte da fare, possono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo che in genere, salvo imprevisti, si svolgono il PRIMO MARTEDI' del mese.
Il C.D. sarà ben lieto di vagliare e considerare tutte le proposte.

Verbale del 7 giugno 1994

IK4PLA illustra alcune possibilità di realizzazione di BBS radio e pianifica le attività per arrivare ad una proposta realizzativa concreta.
IK4IDP relaziona sulle azioni intraprese per la verifica dello stato di regolarità del software giacente nel BBS telefonico.
Per rendere operativa la proposta del ''Diploma A.Righi'', verrà nominata una commissione per realizzare gli adesivi.
IK4BWC verificherà quali e quanti premi si riuscirà a reperire per il concorso per la grafica del ''Diploma A.Righi''.
Si decide di rinnovare l'abbonamento a Radiorama.

Verbale del 6 settembre 1994

Per poter programmare le attività per il corso di preparazione alla patente di radio operatore, dopo la nota sospensione degli esami, si decide di scrivere due lettere: una al Presidente dell'ARI Alessio Ortona, I1BYH ed una al Direttore del Circostel di Bologna.
Si decide di cercare una tipografia per la stampa delle QSL relative alla'iniziativa IQ4KID.
Si fissa la data del 15.10.94 per il mercatino dell'usato organizzato dalla sezione, da tenersi nuovamente nei locali della Compagnia Italiana Computer.
A I4JMT, Maurizio verrà chiesto di prendere i contatti con la CIC per gli accordi.
L'assemblea annuale viene fissata al 2.12.94.

Viene fissata al 21.10 p.v. una riunione sulle attività delle ''Radio Comunicazioni di Emergenza''.

Si stabilisce un numero massimo di 36 pagine per il notiziario ''QRM e Dintorni'', in modo da non superare la classe di tariffazione di L. 1000.

I4ZCG si incarica di reperire una cartuccia di inchiostro necessaria alla stampa delle prove e dei ''master'' del giornalino, finora gratuitamente fornita da IW4BFF Gianluca che, sempre gratuitamente, provvede alla composizione ed alla impaginazione.

Verbale del 4 ottobre 1994

Si accetta l'ammissione dei nuovi soci: IK4XQZ Valerio Davide Franchi; Andrea Zucchini (Radio Club), ed inoltre viene accettato il trasferimento di IK4NYY Elio Antonucci e IK4HAN Gianni Romano.

IK4BWC, IK4IDP, IK4PLA, IK4PKZ, IK4PNL, I4JMT si dichiarano disponibili al trasferimento temporaneo del nominativo nel locale (Sala Atelier) messo a disposizione dal Comune di Sasso Marconi per le celebrazioni del ''Centenario della radio''.

Si approva il rinnovo dell'abbonamento biennale alla rivista QST edita dall'ARRL.

Viene accennato alla possibilità di connessione a ''Internet'' e IK4PNL riferisce di avere già chiesto informazioni al riguardo.

Si decide di individuare un co-sysop per la nostra BBS a seguito dell'impossibilità da parte di IK4IDP a continuare a svolgere l'attuale lavoro a partire da gennaio '95.

I4ZCG si dice disponibile ad assumersi l'incarico.

Vengono esaminate alcune proposte di corsi alternativi, una di avviamento alla radio e l'altra di informatica orientata alle applicazioni radioamatoriali.

Si approva la consegna di una copia di chiavi della Sezione al socio IK4WMG Andrea che ne ha fatto richiesta per l'accesso alla sala radio per l'attività di ''Contest Manager''.

Verbale del 8 novembre 1994

Viene data lettura di alcune comunicazioni pervenute a mezzo posta dalla sede ARI di Milano, concernenti aspetti organizzativi dell'associazione.

A seguito della conferma della data per gli esami per il conseguimento della patente di radio operatore che fa ben sperare anche per il futuro, si decide di fissare l'inizio del prossimo corso di preparazione al 12 dicembre 1994.

L'iniziativa sarà pubblicizzata, come sempre, a mezzo comunicati stampa ed all'invio di volantini preparati da IK4IDP Andrea.

I4ZCG dona una cartuccia per la stampante ink-jet utilizzata da IW4BFF.

Verbale del 6 dicembre 1994

1) Elezioni Consiglio Direttivo

Viene insediato il ''Comitato Elettorale'' formato dai tre soci che si erano proposti durante l'Assemblea Ordinaria del 2.12.94: IK4RQE Marco, Luciano IK4UXC e Giancarlo.

Viene letto il Regolamento di Sezione e vengono stabilite tutte le modalità per lo svolgimento delle elezioni, compreso la proposta delle candidature che i soci dovranno comunicare per iscritto o di persona ad uno dei membri del comitato entro il giorno 2.1.95.

Vengono elencati i soci che intendono sin da ora di proporsi (o riproporsi) come candidati:
IK4BWC, IK4PKZ, IK4PLA, IK4WMG, IW4CXA, I4ZCG, IK4PNL (da riconfermare) e I4JMT (Collegio Sindacale).

2) IK4IDP richiama sulla necessità di aumentare il numero dei cassetti dell'armadio delle QSL (164 non bastano più) e viene preso in considerazione (per il momento) di dividere i cassetti in due.

3)Si esamina la corrispondenza pervenuta: Telecom, Nuova Elettronica, Ediradio, ARI.

4) Esame della lettera/volantino redatta da IK4PKZ e IK4PLA sui contenuti, costo, motivazioni e modalità di partecipazione al ''Corso di preparazione agli esami''.

IK4BWC assicura la sua presenza in almeno una delle due serate come supporto ai docenti e per raccogliere le iscrizioni degli allievi.

5) IK4PKZ e I4ZCG espongono alcune proposte in merito ai contenuti di incontri formativo-divulgativi proponibili a margine del corso per neo OM e rivolti anche a tutti i soci della sezione allo scopo di

approfondire alcuni temi strettamente legati al radiantismo e soprattutto alle tecniche operative.

Questa sensibilità è risultata evidente in molti degli interventi dei colleghi in occasione dell'ultima assemblea (vedi verbale assemblea del 2.12.94).

Si decide per un ulteriore approfondimento ed una successiva discussione in una prossima riunione del Consiglio Direttivo.

73 de IK4BWC, Franco.

AVVISO A TUTTI I SOCI

Ricordate: Sabato 18 Marzo 1995 verranno eseguiti lavori di manutenzione alle antenne della Sezione.
Si cercano, pertanto , volonterosi per la preparazione e l`allestimento delle antenne.
Avete proposte da fare ??? Vi aspettiamo !!

Diploma Internazionale "Augusto Righi"

Ricordiamo a tutti i soci OM e SWL che, presso la Sezione, sono disponibili gli adesivi (stikers) da applicare alle Vs. QSL da inviare, affinche' possano essere ritenute valide per il concorso al diploma di cui sopra (D.I.A.R.).

"Contest team"

Nei giorni 10 e 11 dicembre 1994 si è svolto il tradizionale Contest Italiano 40-80 e la nostra Sezione, come già altre volte, non ha voluto mancare a questa interessante gara ed ha partecipato (quest'anno con il nominativo di IK4BWC) nella categoria "multioperatore".

Inizialmente, sembrava che non ci fosse un numero di operatori sufficiente a coprire tutto il tempo della gara, ma durante il contest però il numero degli operatori è miracolosamente aumentato al punto da doversi quasi "litigare" il microfono o il tasto.

Morale:

il giorno 10 marzo 1995 alle ore 21.00, si terrà presso i locali della Sezione, una riunione con tutti coloro che si sono dimostrati interessati alla formazione di una squadra per partecipare ad alcuni contest.

Durante questa prima riunione verranno illustrati gli obiettivi dell'iniziativa e si cercherà di stabilire a quali contest partecipare durante il 1995.

Sara' estremamente gradita la presenza di coloro che, pur non avendo dato una disponibilità ufficiale al contest 40-80, sono in qualche modo interessati all'argomento!!

Contest potenzialmente interessanti a cui partecipare nel 1995 da discutere e pianificare durante la riunione:

CQ WPX SSB	**25-26 marzo**	**48 h.**
ARI International DX Mixed	**6-7 maggio**	**24 h.**
ARI Volta DX RTTY	**13-14 maggio**	**24 h.**
CQ WPX CW	**27-28 maggio**	**48 h.**
FIELDAY ARI Mixed	**24-25 giugno (?)**	**24 h.**
IARU HF Championship Mixed	**8-9 luglio**	**24 h.**
CQ WW DX RTTY	**23-24 settembre**	**48 h.**

CQ WW DX SSB	**28-29 ottobre**	**48 h.**
ITALIANO 40 & 80 Mixed	**9-10 dicembre**	**24 h.**

Inutile sottolineare che queste gare sono solo indicative e venerdì 10 marzo si metterà a punto il calendario, la strategia da seguire e i lavori necessari o essenziali alla stazione e alle antenne, che dovranno essere programmati.

Sarà molto interessante vedere la disponibilità di tutti coloro che sono interessati per formare un gruppo, anche piccolo, ma affiatato.....

Vi aspettiamo !!!

73 de IK4WMG Andrea.

TOSI DAVIDE

Viale Carducci, 1/C - Tel. 0532/863836
44034 COPPARO (FE)

VENDITA ED ASSISTENZA
PRODOTTI PER RADIOAMATORI

TELEFONARE PER INFORMAZIONI

CC COMPAGNIA ITALIANA COMPUTER srl

Via Emilia Ponente 56 - 40133 Bologna P.I. 04176900373
☎ 051-383851 051-312011

Modem Fax 14400/14400

ChipSet Rockwell
Turbo Hardware
con Software BitCom / BitFax

Interno: Lire 199000 iva compresa
Esterno: Lire 290000 iva compresa

GARANZIA 5 ANNI

Tutti i Sabato pomeriggio mercatino dell`usato con vendita all`asta.

BOLOGNA - MODENA - FIRENZE - PERUGIA - ANCONA